

**Episodio di
Poligono di tiro, Bologna, 20.09.1944**

Nome del Compilatore: Toni Rovatti

I.STORIA

| Località | Comune | Provincia | Regione |
|------------------------------------|---------|-----------|----------------|
| Poligono di tiro via Agucchi 98 | Bologna | Bologna | Emilia Romagna |

Data iniziale: 20/09/1944

Data finale:

Vittime decedute:

| Totale | U | Bam- bini (0-1 1) | R a- gazzi (12-1 6) | Adul- t i (17- 55) | A n- ziani (più 55) | s.i. | D. | B a m- bine (0-11) | Ragaz- ze (12- 16) | Adul- t e (17-5 5) | A n- ziane (più 55) | S. I g | n |
|--------|---|----------------------------|------------------------------|-----------------------------|------------------------------|------|----|--------------------------|--------------------------|-----------------------------|------------------------------|--------|---|
| 11 | | | | 4 | 1 | 6 | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | C a r a b i- nieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-----------------------|----------|----------|
| | 3 | | | | | |

| Prigionieri di guer- ra | Antifasci- sti | Sacerdoti e reli- giosi | Ebrei | Legati a parti- giani | Indefinito |
|----------------------------|-------------------|----------------------------|-------|--------------------------|------------|
| | | 2 | | | 6 |

Elenco delle vittime decedute

1- don Natale Monticelli, n. 1911 - sacerdote

Ordinato sacerdote nel 1935, diviene parroco di Monzone di Pavullo (MO) nel 1939. Fermato in canonica dal un reparto tedesco e accusato di favoreggiamento alla Resistenza, è trattenuto

come ostaggio e tradotto prima al Comando militare tedesco di Modena, quindi trasferito presso le carceri di Bologna.

2- don Ildebrando Mezzetti, n. il 12/10/1879 a S. Giovanni in Persiceto - sacerdote
Ordinato sacerdote. Nel 1943 residente a Casalfiumanese. Esercita il suo ministero prima a Piumazzo (Castelfranco Emilia), poi a Malalbergo come cappellano. Nel 1910 è nominato parroco di Colunga (San Lazzaro di Savena). Trasferito nel 1917 come parroco a San Martino in Pedriolo (Casalfiumanese), collabora con il movimento resistenziale della zona ospitando in canonica giovani renitenti e sfollati. Nel luglio 1944 su indicazioni di una spia una pattuglia tedesca circonda, perquisisce e depreda la chiesa. Arrestato e tradotto a Bologna, viene accusato di aver nascosto un gruppo di paracadutisti inglesi in possesso di una radio trasmittente.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna.

[Diz. IV]

3- Corrado Scardovi, n. il 5/6/1920 a Monghidoro - partigiano
Operaio verniciatore. Nel 1943 residente a Bologna. Milita nella 66 Brigata Garibaldi Jacchia. Arrestato, è incarcerato a Bologna.

[Diz.V]

4- Walter Stefani, n. 2/12/1919 a Sasso Marconi - partigiano
Fattorino. Milita nella Brigata Stella rossa

[Diz.V]

5- Alberto Bugatti, n. a Bologna il 28/5/1902 - partigiano
Ferroviere. Milita nella 62 Brigata Garibaldi Camicie rosse. Arrestato insieme al figlio minore Franco.

[Diz.II]

6- Alberto Caiumi, n. a Nonantola (MO) - indefinito
Meccanico

7- Rolando Zoboli, n. a Nonantola (MO) - indefinito
Meccanico

8- Mario Contri, n. a Cento (FE) - indefinito
Elettricista

9- Giovanni Dragoni, n. ad Argenta (FE) - indefinito
Frutticoltore

10- Giovanni Magoni, n. 1909 a Ferrara - indefinito
Fruttivendolo

11- Marcello Biondi, n. 1921 San Marcello Pistoiese (PT) - indefinito
Bracciante. Catturato a Monte Oppio.

[In base alle registrazioni in uscita dei fogli matricola del carcere di San Giovanni in Monte]

Altre note sulle vittime:

Bugatti, Nicotera, Scardovi e Stefani sono riconosciuti partigiani combattenti nel dopoguerra.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**Descrizione sintetica**

Il 22 settembre 1944 nella cronaca di Bologna de "Il Resto del Carlino" è pubblicato un comunicato del Comando Sipo-SD in merito alle contromisure ai recenti attentati attuate in città dalla polizia di sicurezza germanica. Pur senza fornire i nominativi della vittime, è annunciata l'avvenuta fucilazione di 11 sovversivi, sorpresi in flagranza di reato e rei confessi di atti di terrorismo e di sabotaggio. L'esecuzione è presentata alla popolazione bolognese quale legittima reazione a fronte delle molteplici aggressioni partigiane che hanno provocato la morte di militari tedeschi, susseguitesi in città nell'ultimo periodo.

La fucilazione degli ostaggi, in precedenza detenuti nelle carceri di San Giovanni in Monte, è eseguita il 20 settembre 1944 presso il Poligono di tiro. Fra le vittime - oltre ad appartenenti a bande armate, o supposti tali, originari delle provincie di Bologna, Modena e Ferrara - sono presenti anche due sacerdoti sospettati di favoreggiamento alla resistenza armata: don Natale Monticelli, parroco di Monzone di Pavullo nel modenese; e don Ildebrando Mezzetti, parroco di San Giovanni in Persiceto. Alla notizia dell'uccisione di quest'ultimo il cardinale di Bologna, Giovanni Battista Nasalli Rocca, rivolge una supplica direttamente al feldmaresciallo Albert Kesselring affinché venga moderata la radicalità della violenza tedesca in città.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Aussenkommando Bologna Sipo-SD

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Monumento in ricordo dei 270 caduti partigiani fucilati al Poligono di Tiro, via Agucchi
Sacario dei caduti partigiani di Bologna e provincia, piazza del Nettuno
Monumento Ossario ai Caduti Partigiani, cimitero della Certosa

Musei e/o luoghi della memoria:

A don Moticelli è intitolata una via di Pavullo

Onorificenze

Medaglia d'argento al valor militare alla memoria di don Natale Monticelli

Commemorazioni

Note sulla memoria

Spesso nella letteratura storica e memorialista l'esecuzione al Poligono di tiro del 20 settembre 1944 è erroneamente confusa con quella eseguita nel medesimo luogo tra il 18 e il 20 ottobre 1944.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Dizionario biografico Vol. II, IV, V, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985-1998, *ad nomen*

Lorenzo Bedeschi, *L'Emilia ammazza i preti*, ABES, Bologna, 1952

Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna: settembre 1943-aprile 1945*, Il Mulino, Bologna, 1998, pp. 119, 168-169

Cleto Patelli, Luciano Bergonzoni, *Preti nella tormenta*, ABES, Bologna, 1946

Fonti archivistiche:

Contromisure della polizia germanica. Fucilazione di 11 sovversivi rei confessi di atti di terrorismo, «il Resto del Carlino», 22 settembre 1944

Sitografia e multimedia:

Staffette della Memoria - Aned sezione di Bologna, ITCS Rosa Luxemburg
Poligono di Tiri di Bologna. La settimana fucilazione
<http://www.luxemburg.bo.it/staffettememoria/la-settimana-fucilazione/>

Storia e Memoria di Bologna
Poligono di Tiro
<http://www.storiaememoriadibologna.it/poligono-di-tiro-220-luogo>

Ildebrando Mazzetti
<http://memoriadibologna.comune.bologna.it/mezzetti-ildebrando-478327-persona>

Altro:**V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna